

Parcheggi, Romano (FdI): “No a nuova concessioni ai privati ma una società interamente pubblica”

Una società interamente pubblica per la gestione dei parcheggi a pagamento in città.

Con questa proposta Fratelli d'Italia si inserisce nel dibattito sul futuro dei posteggi a Siracusa.

«I proventi dei parcheggi devono restare a beneficio della comunità. Proponiamo una società interamente pubblica per gestire i servizi comunali con efficienza, trasparenza e costi più sostenibili per i cittadini».

Fratelli d'Italia Siracusa esprime dunque, la propria netta contrarietà all'ipotesi di affidare ai privati, attraverso un progetto di project financing, la gestione dei parcheggi cittadini.

“Una scelta – commenta il coordinatore cittadino Paolo Romano – che riteniamo sbagliata sul piano strategico e che rischia di sottrarre al controllo diretto dell'Amministrazione comunale un servizio fondamentale per la mobilità urbana, oltre che una fonte significativa di entrate per le casse dell'Ente.

Gli incassi derivanti dalla gestione dei parcheggi rappresentano infatti una risorsa economica che, se amministrata con criteri di efficienza e trasparenza, può contribuire al finanziamento dei servizi pubblici e al miglioramento della qualità della vita cittadina. Prima di ipotizzare qualsiasi affidamento ai privati, occorre quindi chiarire quali siano i reali vantaggi per il Comune e, soprattutto, quali benefici concreti ne ricaverrebbero i siracusani.

Il rischio è quello di cedere ai privati la gestione di una

risorsa pubblica senza adeguate garanzie di ritorno economico e sociale per la collettività. A questo si aggiunge la preoccupazione per le possibili ricadute sulle tariffe, sulla disponibilità dei parcheggi gratuiti e sugli stalli bianchi, che rappresentano un presidio importante per i residenti, i lavoratori e le famiglie”.

“Non possiamo accettare che, in assenza di garanzie chiare e verificabili-aggiunge Romano- i cittadini si ritrovino a pagare di più per un servizio che oggi costituisce anche una risorsa economica per il Comune. Sarebbe un ulteriore aggravio per la comunità, senza un beneficio pubblico dimostrabile.

La nostra contrarietà, tuttavia, non si limita alla critica. Fratelli d'Italia propone una strada alternativa: la costituzione di una multiutility comunale a capitale interamente pubblico, capace di gestire in maniera integrata una pluralità di servizi essenziali.

Pensiamo a una società partecipata al 100% dal Comune, organizzata secondo criteri manageriali, con obiettivi misurabili, controllo pubblico, trasparenza nella gestione e responsabilità sui risultati. Una struttura che possa occuparsi, progressivamente e nel rispetto delle norme vigenti, della manutenzione del verde pubblico, dei servizi cimiteriali, della gestione dei tributi, degli impianti sportivi, della pubblica illuminazione, segnaletica stradale, manutenzione delle strade cittadine e, naturalmente, dei parcheggi cittadini e di altri servizi alla collettività.

Non una privatizzazione dei servizi, ma una gestione più efficiente del patrimonio e delle risorse comunali, mantenendo la proprietà e l'indirizzo strategico in mani pubbliche.

Una multiutility di questo tipo, se correttamente progettata e sostenuta da un serio piano economico-finanziario, potrebbe favorire economie di scala, ridurre le duplicazioni organizzative, migliorare la qualità dei servizi e contenere i costi a carico dei cittadini. Il tutto attraverso controlli rigorosi, bilanci trasparenti e una verifica costante dei risultati raggiunti.

È questa la visione che proponiamo per Siracusa: una città che

sappia valorizzare le proprie risorse, anziché rinunciare alla gestione diretta di servizi strategici; un Comune che programmi il futuro, anziché limitarsi a trasferire all'esterno funzioni e opportunità economiche.

La concessione ai privati dei parcheggi rischia di diventare, secondo la nostra valutazione politica, l'ennesima scelta dell'Amministrazione Italia che non offre sufficienti garanzie di vantaggio per i siracusani. Per questo-conclude l'esponente di Fratelli d'Italia- chiediamo che il progetto venga valutato con la massima trasparenza, rendendo pubblici i dati economici, la durata della concessione, gli investimenti previsti, le tariffe ipotizzate e le garanzie sulla permanenza degli stalli gratuiti.

Siracusa non ha bisogno di cedere le proprie risorse senza un ritorno certo per la collettività. Ha bisogno di una strategia pubblica, moderna e sostenibile, capace di trasformare i servizi comunali in uno strumento di efficienza e di risparmio".